il mensile di AERANTI-CORALLO

TeleRadioMagazine

Supplemento al periodico
quindicinale TeleRadiofax

Numero 12
MAGGIO 2024

Antonio Martusciello presidente della nuova Audiradio

Avviato l'iter normativo per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

L'IA al servizio del broadcast: una selezione di soluzioni pratiche

NAB Show 2024: l'IA era sulla bocca di tutti. Opinioni e tecnologia

Antonio Martusciello presidente della nuova Audiradio

TER ha modificato la propria denominazione in ERA e ha costituito la Audiradio srl, insieme a UPA e UNA. Di questa novità abbiamo parlato con Antonio Martusciello, neo presidente Audiradio.

Il 22 aprile scorso la società **TER-Tavolo Editori Radio srl** ha modificato la propria denominazione sociale in **ERA-Editori Radiofonici Associati srl** e ha costituito la **Audiradio srl**, insieme a **UPA**, Utenti Pubblicità Associati, associazione che rappresenta investitori pubblicitari e **UNA**, Azienda delle Comunicazioni Unite, associazione che rappresenta aziende che operano nel campo della consulenza di comunicazione. Audiradio realizzerà la ricerca sull'ascolto radiofonico in Italia a partire dall'anno 2025, mentre sino alla fine del 2024 l'indagine di riferimento resta RadioTER, attualmente in fase di svolgimento, attraverso le società GFK Italia srl, IPSOS srl e DOXA spa, sulla base della metodologia esposta nel documento ex art. 6 della delibera Agcom n. 130/06/CSP, consultabile sul sito www.tavoloeditoriradio.it.

TER aveva avviato il confronto con UPA e UNA, per come richiesto dall'Agcom con la delibera n. 202/23/CONS, ai fini di trasformare la ricerca da MOC (Media Owners Committee) a JIC (Joint Industry Committee). Dunque, a partire dall'anno 2025, Audiradio subentrerà a TER nella realizzazione della indagine sull'ascolto radiofonico in Italia e, in questo modo, l'indagine verrà effettuata, non solo dal comparto radiofonico (come avviene oggi con TER), bensì anche dalla componente "mercato" (rappresentata da UPA e UNA). Il capitale sociale di ERA srl (già denominata TER srl) è così suddiviso:

Aeranti-Corallo 15%; Associazione Radio FRT 15%; RAI 13,9%; Elemedia Spa 11,7%; Radio Mediaset Spa 9%; RMC Italia Spa 3%; Il Sole 24 Ore Spa 3,6%; RTL 102,500 Hit Radio Srl 10%; Radio Italia Spa 5,6%; Reti Televisive Italiane Spa 3,4%; Radio Dimensione Suono Spa 5,8%; CN Media Srl 4%.

Antonio Martusciello presidente Audiradio srl

ERA, ha sottoscritto il 50% del capitale sociale di Audiradio srl, alla cui presidenza del consiglio di amministrazione è stato nominato **Antonio Martusciello**, già commissario Agcom.
Audiradio sarà un'indagine unica del comparto radiofonico, articolata in una parte campionaria, realizzata con interviste telefoniche con metodo CATI (finalizzata a rilevare gli ascolti FM e DAB+ con campioni differenziati tra la rilevazione nazionale e quella locale), nonché in una parte censuaria con misurazione elettronica con tecnologia SDK (finalizzata a rilevare gli ascolti generati mediante internet, attraverso computer, cellulari, tablet, app, smart tv).
I rappresentanti di Aeranti-Corallo nel CdA di Audiradio sono **Marco Rossignoli** e **Alessia Caricato**, mentre i rappresentanti di Aeranti-Corallo nel Comitato Tecnico di Audiradio sono **Gianni Prandi** e **Luca Garuglieri**.
In occasione di questa rilevante novità per il settore radiofonico italiano, abbiamo sentito il neo presidente di Audiradio, Antonio Martusciello, al quale abbiamo rivolto alcune domande per comprendere meglio come si articolerà la nuova indagine.

L'intervista ad Antonio Martusciello

***TeleRadioMagazine**: Quali sono gli obiettivi della nuova Audiradio?*

Antonio Martusciello: La nuova Audiradio nasce in un contesto mediale particolarmente propizio, in cui il processo di convergenza multimediale, favorito dalla digitalizzazione dell'intera filiera dei contenuti, delinea uno scenario di profonda trasformazione per l'intero sistema delle comunicazioni.
In questo panorama, la società intende realizzare, in modo oggettivo e imparziale, ricerche statistiche di tipo quantitativo e indagini censuarie volte alla misurazione dell'ascolto delle emittenti radiofoniche nazionali e locali italiane.

Marco Rossignoli e Antonio Martusciello

L'ascolto sarà rilevato su tutti i dispositivi, su tutte le piattaforme di distribuzione e in tutte le modalità di fruizione (live e on-demand).
Del resto, oggi il bacino potenziale delle audience si espande in maniera significativa, non solo grazie alla tecnologia, ma proprio in ragione dei cambiamenti strutturali nei comportamenti di consumo dei contenuti.
In tal senso, saremo chiamati a scegliere e definire le metodologie e le tecnologie più opportune per realizzare queste ricerche, tenendo anche conto della loro sostenibilità economica. Sarà quindi utile e proficua la promozione di incontri e di dibattiti, la preparazione di progetti e di iniziative mirate all'aggiornamento e all'innovazione delle ricerche, metodologie e tecnologie.
Non da ultimo, poi, la società si occuperà della più ampia diffusione, con tutti i mezzi di comunicazione, delle conoscenze dei dati e dei risultati resi disponibili da tali attività.
Dinanzi all'estrema variabilità e mutevolezza delle componenti tecnologiche utilizzate dal consumatore, come audi radiofonica siamo infatti chiamati a rispondere prontamente a quell'esigenza di profilare il campione attraverso schemi più ampi rispetto a quelli tradizionali.

***TRM**: Quali sono i primi passi organizzativi della società per avviare la ricerca a partire dal 2025?*
AM: La nuova Audiradio, con i 36 membri del relativo consiglio di amministrazione, sarà chiamata a garantire per il prossimo anno una nuova ricerca metodologica nella rilevazione degli ascolti radiofonici, capace di assicurare quel delicato equilibrio tra la necessità di dare continuità alla currency e l'esigenza di adottare una metodologia che prenda atto dell'irreversibile processo di digitalizzazione dei media e dei conseguenti cambiamenti strutturali che si stanno determinando nei comportamenti di consumo e nelle modalità di fruizione dei contenuti multimediali.
Accanto, dunque, alla rilevazione CATI, c.d. 'Day After Recall', prevediamo di introdurre una metodologia censuaria per la componente di ascolto on demand, che possa tenere in considerazione sia l'audio che il video, e sia in grado di rilevare, appunto, il consumo sui device digitali.
Sarà poi necessario condividere alcuni asset di ricerca con gli

ANTONIO MARTUSCIELLO

- Laureato in scienze delle Pubbliche Amministrazioni.
- Nel 1994 viene eletto deputato e gestisce diversi incarichi parlamentari.
- Nel 2010 è eletto dal Senato della Repubblica commissario dell'AGCOM e poi rieletto dalla Camera dei Deputati allo stesso incarico il 6 giugno 2012.
- Dopo una serie di rilevanti incarichi manageriali e di docenze universitarie, ad aprile 2024 è stato nominato Presidente di Audiradio s.r.l.

altri JIC, al fine di orientarsi verso un'analisi integrata di tutti i media, e allineare definizioni e parametri utilizzati.
Una sfida importante che saprà al meglio sfruttare l'expertise "conquistata sul campo" dal fronte degli editori il quale, in questi anni, ha saputo garantire con regolarità la produzione di indici di ascolto al mercato e che sarà oggi arricchita dall'ingresso delle componenti del mercato, a raggiungimento della rappresentatività dell'intero settore di riferimento.

***TRM**: L'emittenza radiofonica locale rappresenta una quota rilevante dell'ascolto radiofonico complessivo (oltre 18 milioni di ascoltatori nel giorno medio - somma dei dati di ascolto del giorno medio di tutte le radio locali rilevate nell'anno 2023 dall'indagine RadioTER; 250 radio iscritte e 5 regioni dove la radio più ascoltata è una radio locale). Ritiene che la nuova ricerca riuscirà a rappresentare in modo capillare l'ascolto delle diverse emittenti radiofoniche locali?*
AM: La missione del mezzo radiofonico, in relazione diretta con gli ascoltatori, si può riscontrare a pieno nel servizio delle radio locali, che hanno la grande opportunità di servire gli ascoltatori con una capillarità esclusiva. La nuova indagine prevederà un percorso di indagine, in linea con quella già realizzata da TER, per rilevare gli ascolti delle emittenti anche locali, tenendo conto delle loro diverse tipologie.

Antonio Martusciello

L'intento della nuova Audiradio, e dei suoi 36 membri del Cda, è quello di restituire al mercato una fotografia realistica dell'intero universo di riferimento. Ciò potrà avvenire solo rappresentando in modo quanto più capillare l'ascolto radiofonico delle locali che, orientate al territorio, si caratterizzano per la loro unicità e per la funzione identitaria all'interno delle singole comunità.

Avviato l'iter normativo per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

NOVITÀ NORMATIVA

Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri, ora all'esame del Parlamento

In Italia, il 23 aprile scorso, il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge sull'intelligenza artificiale (indicata con l'acronimo IA), primo passo concreto per declinare a livello nazionale l'AI Act europeo. Il Ddl, che dovrà ora essere esaminato dal Parlamento, non si limita a disciplinare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ma getta le basi per la creazione di un vero e proprio ecosistema "italiano" in materia.
È previsto, infatti, anche un miliardo di euro di investimenti da parte di **Cdp Venture Capital**, insieme ad un impegno finanziario del Governo, a sostegno della ricerca e dello sviluppo di tecnologie IA in Italia, oltre ad agevolazioni fiscali per i ricercatori che rientrano in Italia dall'estero dopo aver svolto attività di ricerca nel settore dell'intelligenza artificiale.
Per garantire la tutela del copyright, il disegno di legge stabilisce che i contenuti e le immagini non possano essere utilizzati per allenare l'intelligenza artificiale senza il consenso dei titolari dei diritti.
Inoltre, i contenuti generati dall'IA dovranno essere chiaramente identificabili dagli utenti, con l'obbligo per le piattaforme di consentire a questi ultimi di dichiarare se tali contenuti siano stati creati con l'intelligenza artificiale.
L'intervento riguarda anche il **Tusma**, in merito all'utilizzo dei sistemi di IA nei contenuti testuali, fotografici, audiovisivi e radiofonici.
Questi contenuti devono essere sempre chiaramente identificati dagli utenti attraverso un segno distintivo, come una filigrana o una marcatura incorporata, che includa l'acronimo 'IA'.
Nei contenuti radiofonici, l'identificazione potrà avvenire tramite annunci audio; tale identificazione dovrà essere presente sia all'inizio che alla fine della trasmissione del contenuto di origine artificiale.

L'IA al servizio del broadcast una selezione di soluzioni pratiche

L'intelligenza artificiale sta rapidamente trasformando il mondo del broadcasting radiofonico e televisivo, ad ogni livello, offrendo nuove possibilità per la creazione, la distribuzione e la fruizione dei contenuti. In questa sede presentiamo una rassegna di siti e soluzioni che sfruttano l'IA per migliorare l'efficienza nelle attività di produzione e gestione del lavoro, sotto differenti aspetti. Dall'automazione dei compiti ripetitivi alla personalizzazione dei contenuti, l'IA offre un'ampia gamma di vantaggi per le emittenti radiofoniche e televisive.
In particolare, l'IA può essere utilizzata per migliorare la qualità dei contenuti, ottimizzando l'audio e il video e generando contenuti personalizzati, quali contributi audiovisivi o spot; rende, inoltre, possibile l'automazione di compiti ripetitivi, quali la creazione di palinsesti, la gestione dei diritti o la distribuzione dei contenuti. Permette, altresì, di personalizzare l'esperienza di ascolto e visione: l'IA può anche essere utilizzata per consigliare agli utenti i contenuti che potrebbero interessarli maggiormente, in base alle loro preferenze, determinate in base alla loro cronologia di fruizione.

Responsabilità e cautela

L'intelligenza artificiale sta aprendo nuove frontiere per la creatività e l'innovazione, ma è importante che questa evoluzione avvenga nel rispetto del diritto d'autore e di ogni diritto connesso all'utilizzo dei contenuti tutelati. Quindi ricordiamo che l'utilizzo di strumenti basati sull'IA non assolve dall'uso improprio o non autorizzato dei contenuti e la massima attenzione va posta nell'uso pubblico di quanto prodotto. Ecco perché, in premessa, ci raccomandiamo, prima di iniziare ad utilizzare tali strumenti, del fatto che ciascuno sia consapevole e aggiornato in merito alle normative da rispettare, alla regolamentazione europea sull'IA, alle norme di tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi.
L'uso di queste opportunità informatiche richiede anche un approccio etico, al fine di non generare e diffondere fake news o contenuti lesivi di terze parti; peraltro va anche detto che l'IA può essere utilizzata per identificare materiale protetto da copyright o generato in modo artificiale.

Interessanti ed utili

Iniziamo dunque con questa rassegna di strumenti informatici, così da passare da una discussione teorica sul tema ad una serie di opportunità pratiche, segnalando soluzioni già disponibili e utili ai fini della realizzazione e della gestione dei programmi.
Alcune di queste segnalazioni potrebbero rivestire un interesse prevalentemente "accademico", ma la maggior parte può essere direttamente ed immediatamente impiegata nella quotidianità lavorativa.
Sottolineiamo anche che questa selezione è frutto di una ricerca di mercato, ma non ha certo la pretesa di rappresentare tutte le opzioni disponibili, né presuppone che le soluzioni presentate siano migliori di altre analoghe, pure disponibili e che potrebbero essere presentate in future occasioni.

RASSEGNA DI SOLUZIONI AI PER IL BROADCAST

Adobe podcast: è una piattaforma di editing audio basata su intelligenza artificiale che permette di creare contributi vocali di alta qualità con un'interfaccia intuitiva e strumenti avanzati. Consente di realizzare registrazioni audio sia con un singolo conduttore, sia con ospiti da remoto, controllando il microfono e l'audio in tempo reale, per assicurare una registrazione ottimale. Rimuove l'eventuale rumore di fondo, elimina errori e imperfezioni, e regola il volume e l'intonazione grazie all'IA.
Permette anche di aggiungere musica di sottofondo, effetti sonori e usa l'intelligenza artificiale per migliorare la qualità della voce del conduttore con la funzione "Enhance Speech".
Rimuove automaticamente le pause, elimina gli "ehm" e le parole cosiddette "di riempimento", gli intercalare. La versione base di Adobe Podcast è completamente gratuita, è intuitiva e facile da usare, anche per chi non ha particolare esperienza di editing audio.
Sito web: *https://podcast.adobe.com/*

AMA - A Millions Ads: questo software rende possibile produrre e programmare centinaia di versioni diverse dello stesso spot (pubblicità dinamica), sulle piattaforme online, adattandolo in base al singolo ascoltatore. Per ogni contatto analizza la cronologia degli acquisti, le preferenze musicali, la posizione geografica, il dispositivo di ascolto utilizzato; a quel punto AMA trasforma tali dati in parametri che determinano ogni aspetto dell'annuncio: dallo stile, genere e tono della voce narrante, alla scelta della musica e

AGENDA MAGGIO E GIUGNO 2024

• AngaCom
Banda larga, televisione e online
14 - 16 maggio
Colonia, Germania
angacom.de

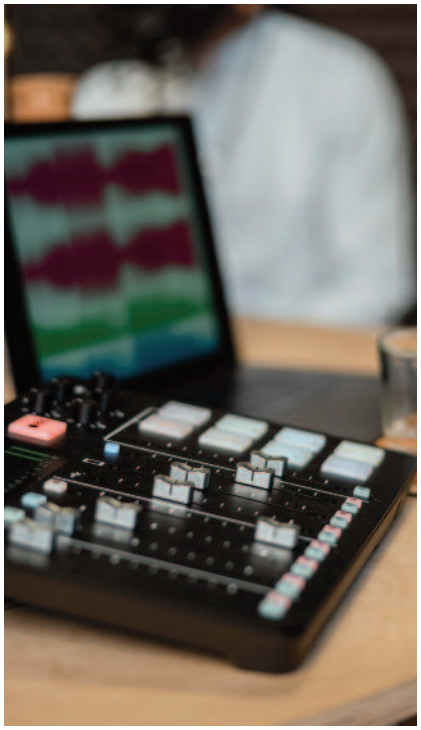
• Cabsat 2024
Satelliti e audiovisivo professionale
21 - 23 maggio
Dubai, UAE
cabsat.com

• AsiaTechX
SatelliteAsia, CommunicAsia, BroadcastAsia, Asia Satellite Business
29 - 31 maggio
Hotel Capella, Singapore
asiatechxsg.com

• WorldDAB Automotive
DAB+ in auto
13 giugno
Spojka Events, Praga
worlddab.org

degli effetti sonori. Questo livello granulare di personalizzazione fa risultare l'annuncio "fatto apposta" per ciascun ascoltatore. Per lo stesso spot potrebbero generarsi migliaia di possibili versioni creative.
Sito web: *https://www.amillionads.com/*

AudioStack: è una piattaforma di intelligenza artificiale capace di creare, personalizzare e distribuire audio di alta qualità; è in grado di generare audio da testo, utilizzando una vasta gamma di voci sintetiche realistiche, in oltre 60 lingue. Permette di modificare l'audio aggiungendo effetti sonori, musica di sottofondo e regolazioni di pitch e intonazione per perfezionare il risultato. Crea anche flussi di lavoro automatizzati per generare e modificare l'audio in base a dati e input dinamici, ma può occuparsi anche della distribuzione, integrando l'audio generato in siti web, app e altri canali di distribuzione.
Demo video a questo link:
https://www.youtube.com/@AudioStack/featured
Sito web: *https://audiostack.ai/*



Auphonic: è una piattaforma per la produzione di programmi parlati di alta qualità; è come se si disponesse di un assistente personale che si occupa di tutto il lavoro tecnico della produzione. Si registra da soli o con ospiti in remoto, direttamente su Auphonic, gestendo i livelli audio e monitorando la qualità audio in tempo reale. In un secondo momento, il sistema è in grado di eliminare i rumori di fondo e le imperfezioni con un solo clic, oltre che di regolare volume, intonazione e velocità di riproduzione. Consente di aggiungere musica, effetti sonori, transizioni e di trascrivere automaticamente l'audio.
La soluzione è disponibile con piani gratuiti e a pagamento.
Dimostrazione video:
https://www.youtube.com/watch?v=HV6NiCtGUAQ
Sito web: *https://auphonic.com/*

ChatGPT: può essere un utile strumento per una stazione radiofonica o televisiva in diversi modi. ChatGPT può generare tracce di lavoro su temi specifici per programmi, definire argomenti di discussione, domande per gli ospiti, e persino intere bozze di script per programmi radiofonici o televisivi. Può aiutare nella scrittura di articoli per il sito web della stazione, la creazione di post sui social media, la redazione di newsletter o e-mail promozionali. ChatGPT può essere usato anche nella creazione di annunci pubblicitari o sponsorizzazioni, aiutando a scrivere i testi.
Sito web: *https://chat.openai.com/*

CleanFeed: è un'applicazione basata su web e progettata per semplificare la registrazione e la trasmissione di audio in alta qualità attraverso Internet. È particolarmente popolare tra i professionisti dell'audio, inclusi giornalisti radiofonici e registi di produzioni audiovisive. In buona sostanza, permette di connettersi e registrare dal vivo, con chiunque nel mondo.
Cleanfeed ha anche vinto un Primetime Emmy Award.
La versione gratuita non è soggetta ad alcun limite di tempo per le sessioni o per la durata della registrazione, include l'uso commerciale, ma offre le sole funzionalità di base.
La versione premium è disponibile da soli 22 dollari al mese.
Sito web: https://cleanfeed.net/

Descript: è un nuovo tipo di editor video che rende facile la gestione e manipolazione dell'audiovisivo al pari di quella di un documento di testo. Le funzionalità basate sull'intelligenza artificiale di Descript e l'interfaccia intuitiva rendono possibile con semplicità la creazione di contenuti video per broadcaster, così come l'alimentare canali YouTube o TikTok, o la realizzazione di podcast o rubriche.
Descript può trascrivere un video per poi consentire di modificarlo come si farebbe con un documento testuale; è in grado di creare un clone vocale ultra realistico e di generare sintesi vocali in pochi secondi; rimuove il rumore di fondo e migliora immediatamente l'audio con la funzione Studio Sound; grazie all'effetto green screen, rimuove lo sfondo del video e posiziona il soggetto ovunque, con un semplice clic.
Sito web: *https://www.descript.com/*

Dexa: è una piattaforma che utilizza l'intelligenza artificiale per realizzare rubriche sonore e podcast. In pratica, funziona come un motore di ricerca specializzato per i podcast, utilizzando degli assistenti virtuali basati sull'intelligenza artificiale per fornire risposte personalizzate tratte dagli episodi dei podcast disponibili online. Dexa consente di cercare argomenti specifici menzionati in vari podcast, filtrando per parole chiave, argomenti o ospiti. È inoltre in grado di suddividere gli episodi dei podcast in capitoli più piccoli e più facilmente fruibili.
Utile per chi volesse attingere ai contenuti podcast per poi riprendere determinati argomenti, temi o dichiarazioni.
Dimostrazione video:
https://www.youtube.com/watch?v=CDXg_2t10MQ
Sito web: *https://dexa.ai/*

ElevenLabs: è probabilmente la soluzione più utilizzata per la clonazione vocale, la sintesi vocale e le voci sintetiche, in grado di generare un discorso realistico in una trentina di lingue diverse.
Le 120 voci disponibili sono prodotte da una potente tecnologia di sintesi vocale (TTS) che combina un'intelligenza artificiale avanzata capace di una resa emotiva delle voci che tiene conto del significato del testo e della punteggiatura utilizzata.
Permette di generare un parlato molto realistico per i video o per contributi sonori, praticamente indistinguibili dal linguaggio umano.
Si possono regolare facilmente gli output vocali tramite un'interfaccia molto intuitiva e si può scegliere una miscela sonora che può prediligere la chiarezza vocale e la stabilità, oppure amplificare gli stili vocali, per una resa più animata e teatrale.
Dimostrazione in inglese a questo link:
https://www.youtube.com/watch?v=03I3DPHWPQA
Sito web: *https://elevenlabs.io/*

Free Podcast Transcription: una soluzione online, gratuita, per trascrivere qualsiasi file audio vocale (non solo un podcast). Funziona online, ma promette di garantire il massimo livello di privacy e di sicurezza. Certamente performante in inglese, funziona abbastanza bene anche in italiano, seppure la trascrizione necessiti inevitabilmente di una successiva revisione manuale.
Sito web: *https://freepodcasttranscription.com/*

Futuri Audio Ai: è una piattaforma di produzione di contenuti basata sull'intelligenza artificiale che è in grado di generare rubriche, voci di conduttori radiofonici virtuali, podcast e ogni altro contenuto sonoro caratterizzante un'emittente radiofonica.
A titolo esemplificativo, Futuri aveva prodotto e trasmesso online per un lungo periodo RadioGPT (ora il canale non risulta essere più disponibile). Oltre alla produzione sonora, l'azienda propone soluzioni per effettuare ricerche commerciali, al fine di ottimizzare l'azione di vendita, anche generando presentazioni coinvolgenti basate sui dati d'ascolto, e di produrre spot pubblicitari di particolare efficacia sonora.
Video del lancio di RadioGPT: *https://vimeo.com/801620131*
Sito web: *https://futurimedia.com/*

Gemini: il modello di intelligenza artificiale di Google, originariamente chiamato Bard, al pari di ChatGPT può essere utilizzato in una stazione radiotelevisiva in diversi modi per migliorare

l'efficienza e la creatività. Per esempio, per la creazione di contenuti, può occuparsi della generazione di testi per spot pubblicitari, trailer e promo. Oppure può suggerire playlist musicali, dato un tema, un argomento o un genere.
Sito web: *https://gemini.google.com/app*

HeyGen: una soluzione che consente la creazione di avatar dinamici e di voci sintetiche da integrare in un video, il tutto originalmente generato dall'intelligenza artificiale. Per prendere dimestichezza con la piattaforma è disponibile un piano gratuito che pure offre una postazione di lavoro, oltre 60 avatar di base e oltre 300 voci tra le quali scegliere. Inoltre il servizio offre la clonazione di voci; è sufficiente fornire un video di buona qualità, della durata di almeno due minuti, con lo speaker che si intende clonare e il sistema ne permetterà la rispoduzione.
Link agli avatar disponibili: https://www.heygen.com/avatars
Sito web: *https://www.heygen.com/*

Kapwing: Piattaforma per la creazione rapida, l'editing e la sottotitolazione di contenuti video. Kapwing semplifica il processo di creazione video e lo concentra in un'unica base di contenuti, automatizzando le attività di routine con strumenti e modelli di intelligenza artificiale. Nella versione gratuita l'export è filigranato con il logo dell'azienda, si possono esportare video a 720p lunghi fino a 4 minuti, utilizzare il sottotitolatore automatico per 10 minuti al mese e generare fino a 8 minuti di sintesi vocale al mese. Un salto notevole di qualità e quantità di produzione, oltre a video senza marker, è possibile a partire da soli 16 dollari al mese.
Sito web: *https://www.kapwing.com/*

Lalal.ai: permette di estrarre voce, accompagnamento e vari strumenti in tracce separate, da qualsiasi audio e video. In pratica è un servizio di nuova generazione per la rimozione vocale e la separazione delle sorgenti musicali tramite un processo di estrazione veloce, facile e preciso. Si possono rimuovere le sole tracce vocali o quelle strumentali, di batteria, basso, pianoforte, chitarra elettrica, chitarra acustica e sintetizzatore, senza perdita di qualità.
Il piano individuale è da 18 dollari per 90 minuti complessivi di audio da trattare, in file da massimo 2 GB ciascuno.
Il piano aziendale da 50 dollari offre 750 minuti di audio da trattare, sempre caricando singoli file da massimo 2 GB.
Sito web: *https://www.lalal.ai/*

Opus Clip: è uno strumento di videoclipping che consente, partendo da un video lungo, di ricavarne sino a 10 clip brevi. Lo fa molto più velocemente di come potrebbe farlo un editor umano, manualmente. Lo strumento è stato sviluppato ed è offerto da OpenAI e supporta i collegamenti video da Youtube, Vimeo, Facebook, LinkedIn, X, StreamYard e da altre piattaforme; inoltre supporta video in inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese e in un'altra quindicina di lingue, tra le quali l'italiano, se pure ancora in versione Beta.
Sito web: *https://www.opus.pro/*

Podcastle: è un software nato per favorire la creazione di podcast, ma che può essere utilizzato anche per creare contenuti audio destinati a diventare voicetrack radiofonici. Il software è intuitivo ed è basato sull'intelligenza artificiale per creare, modificare e distribuire i file.
Sito web: *https://podcastle.ai/*

Radio.cloud: si propone quale piattaforma online per una completa automazione radiofonica non in studio, ma sul cloud, il che rappresenta un'opportunità in merito agli aspetti di disaster recovery e upgrade.
Dal punto di vista produttivo, permette di costruire tracce vocali con diversi elementi (intro e outro, notizie, meteo, sport, ID della stazione, interventi promozionali) partendo da un semplice script modificabile. Si possono produrre tali interventi in tempo reale, oppure si possono prepararne svariati e programmarli nella playlist. L'IA migliora l'efficienza, per esempio preoccupandosi di riempire in autonomia le fasce orarie che non hanno programmazione definita, con scelte musicali e inserimenti comunque coerenti con la programmazione 'pensata'. Anche gli interventi umani possono essere registrati e caricati con facilità, poi il sistema permette di perfezionarli, regolando il guadagno e il livello del volume con pochi clic. Sul sito si trovano tutte le funzionalità offerte, che possono essere testate liberamente.
Sito web: *https://www.radio.cloud/*

RadioAdMaker: una soluzione 'made in Germany' che promette di realizzare uno spot radiofonico in soli 3 minuti, on line. Tutto quello che si deve fare è fornire al sistema uno schematico elenco per punti in cui inserire le caratteristiche del prodotto o del servizio che si vuole pubblicizzare, oltre alle informazioni pratiche di riferimento. A quel punto l'intelligenza artificiale genera in modo completamente automatico un testo originale, che viene poi sonorizzato dall'IA vocale con tanto di musica in sottofondo. Il risultato è disponibile subito.
Sito web: *https://radioadmaker.de/*

SquadCast: una soluzione associata al già citato Descript, che permette di creare contenuti audio e video di alta qualità, con un software integrato nel browser, per registrazioni premium che vengono anche salvate automaticamente con l'archiviazione nel cloud. Consente di registrare interviste audio o video a distanza, così come di realizzare dei voice over. Sito web: *https://squadcast.fm/*

Suno.ai: rende possibile a chiunque realizzare produzioni musicali, strumentali o cantate, di ottima qualità. Non necessita di alcuno strumento esterno. La soluzione è stata sviluppata da un team che ha sede negli Stati Uniti, a Cambridge, in Massachusetts, composto da musicisti che sono anche esperti di intelligenza artificiale. Provengono da aziende tecnologiche quali Meta, TikTok e Kensho, dove il team ha lavorato insieme prima di avviare Suno. Basta cliccare sul tasto "Crea una canzone" e ci si ritrova nella piattaforma vera e propria.
Ci sono moltissimi esempi di produzioni originali, poi dal tasto "create" si passa alla produzione vera e propria. Se non serve un brano strumentale, si crea il testo da cantare, si sceglie il genere musicale e con un semplice clic, dopo un paio di minuti, il sistema propone una coppia di brani, tra i quali scegliere e che sono poi perfezionabili. Sito web: *https://app.suno.ai/*

VerificAudio: è lo strumento di intelligenza artificiale sviluppato dal gruppo editoriale spagnolo Prisa Media per combattere la disinformazione audio, una minaccia crescente. VerificAudio combina tecniche di verifica e modelli di intelligenza artificiale avanzati per rilevare e analizzare l'affidabilità dei file sonori con contenuti informativi. Per il momento l'uso dello strumento non è pubblico, ma attraverso il sito è possibile sottoporre file audio sospetti per un'analisi. Il modello potrebbe essere ripreso da altre realtà editoriali indipendenti. Sito web: *https://verificaudio.ai/*

Wavacity: quello che troverete a questo indirizzo web è un vero e proprio editor audio online gratuito. Di fatto, è un clone del noto Audacity, solo che non richiede l'installazione di alcun file o app sul proprio computer, ma è comodamente utilizzabile direttamente attraverso il proprio browser Internet. È un software open source gratuito, rilasciato sotto licenza GNU GPL v2 . Off-topic rispetto al tema stringente dell'AI, è comunque un tool degno di segnalazione in questo contesto, per la sua praticità ed efficienza. Sito web: *https://wavacity.com/*

Whisper: è un sistema di riconoscimento vocale automatico (ASR) in fase di sviluppo, basato su una rete neurale addestrata, ad ora, con quasi settecentomila ore di file audio controllati, multilingue e multitasking, raccolti dal web. L'uso di un set di dati così ampio e diversificato porta a una migliore robustezza degli accenti, della gestione del rumore di fondo e anche del linguaggio tecnico. Inoltre, consente la trascrizione in più lingue, nonché la traduzione da tali lingue all'inglese. Sviluppato da OpenAI di ChatGPT, sta lavorando a modelli open source che fungano da base per la creazione di applicazioni utili e per ulteriori ricerche sull'elaborazione vocale più efficace.
Sito web: *https://openai.com/research/whisper*

NAB Show 2024:
l'IA era sulla bocca di tutti

NAB Show 2024 si è confermata la principale fiera mondiale della tecnologia dedicata al mondo audiovisivo professionale, nelle sue varie applicazioni, dal broadcasting allo streaming.
Per scoprire le novità rivolte all'industria delle trasmissioni televisive, dei media e dell'intrattenimento, quest'anno si sono presentati a Las Vegas oltre 61.000 visitatori, ben il 54% dei quali ha partecipato all'evento per la prima volta. Quest'ultimo dato è indicativo della trasformazione dei mercati in atto e di come si vadano affacciando nuove realtà di impresa orientate alla produzione audiovisiva digitale. Il 27% dei partecipanti, in crescita del 2% rispetto allo scorso anno, venivano da mercati internazionali, in rappresentanza di 163 Paesi. In chiusura di evento è stato confermato che è già in corso l'organizzazione del NAB Show di New York, dal 9 al 10 ottobre 2024, e anche del NAB Show del prossimo anno a Las Vegas, che si terrà dal 5 al 9 aprile 2025 (con expo dal 6 al 9 aprile).

Discutendo di AI

L'evento ha proporzioni enormi, con quasi 1.300 espositori provenienti da 41 Paesi e migliaia di proposte tecnologiche in mostra. Per questo numero di TeleRadio Magazine dedicato all'IA, ci focalizzeremo su alcune, tra quelle più rilevanti, che hanno visto l'introduzione dell'intelligenza artificiale. Nell'ambito del ricchissimo programma di 750 incontri formativi, più di 150 sessioni hanno trattato il tema dell'IA. Tra queste, è risultata essere di particolare interesse "**The AI Revolution in Entertainment: One Year On**", che ha esplorato i recenti successi, ma anche i fallimenti dell'intelligenza artificiale, cercando di capire dove abbia davvero fatto breccia o dove non sia riuscita a farlo, nel mondo dei media. Al tavolo, quattro professionisti esperti del mondo dei media: l'ex CTO di Sony Technology Development, **Bill Baggelaar**, il responsabile Intel delle partnership M&E, **Rick Hack**, la direttrice tecnica della FOX, **Melody Hildebrandte**, e il CTO di VSI, **Scott Rose**. Alla domande se questa dell'AI sia davvero una rivoluzione, il panel ha concluso con un "si, ma con qualche riserva".

Le foto per questo report sono state gentilmente concesse da Raffaella Calabrese

In particolare, Baggelaar ha rilevato che gli strumenti implementati dall'IA sono ancora relativamente primitivi rispetto a ciò che probabilmente diventeranno, anche se già l'intelligenza artificiale rappresenta una "tecnologia dirompente che cambierà il modo in cui lavoriamo". Baggelaar ha fatto notare che, nonostante tutte le straordinarie capacità degli strumenti di intelligenza artificiale generativa, oggi occorre ancora un considerevole apporto umano per realizzare adeguatamente un lavoro e dunque, almeno per ora, non verrà sostituito il lavoro di nessun creatore di contenuti.

Adattare è vincente

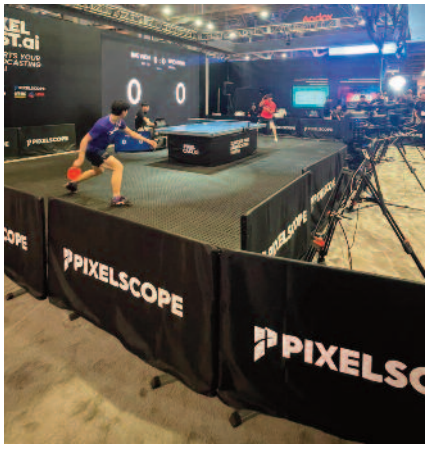
Scott Rose ha affermato che "le aree di grande potenziale per l'intelligenza artificiale sono l'automazione, l'accelerazione e il miglioramento della localizzazione e personalizzazione dei contenuti. Quest'ultima, in particolare, è un'area in cui i Large Language Model hanno un impatto crescente; si pensi alla capacità di tradurre accuratamente i contenuti e consentire l'uso di idiomi diversi o espressioni colloquiali specifiche a livello regionale. "Oltre alla sintesi vocale – ha proseguito Scott -, un altro aspetto della localizzazione abilitato dall'IA è la capacità di modificare le immagini, così da poter rispettare le questioni o le normative culturali locali, per esempio modificando contenuti considerati, in certe aree, inaccettabili, come il sostituire una bottiglia di birra che appare in scena con una bottiglia d'acqua".

Responsabilità e trasparenza

Melody Hildebrandt di Fox ha sottolineato che "i creatori di contenuti dovrebbero avere dei principi in quanto a trasparenza su ciò che è reale e cosa non lo è" e ha aggiunto di ritenere che "ogni contenuto generato dovrebbe identificare anche il suo creator in modo che i consumatori possano determinare da che fonte provenga". Hildebrandt ha detto:" Prevedo che tra cinque anni, l'80% di Internet sarà generato dall'intelligenza artificiale e ritengo che noi stessi, creatori di contenuti, dovremmo svolgere un ruolo attivo nel determinare la creazione degli LLM (i modelli linguistici di grandi dimensioni), piuttosto che aspettare che le Big Tech lo facciano per noi". Ogni singolo contenuto pubblicato online da **Fox News** o **Fox Sports** o da una qualsiasi delle sue stazioni locali ora viene firmato crittograficamente con Verify, che opera validando il contenuto attraverso la tecnologia blockchain.

Dal disordine agli standard

Andy Maltz è direttore di **ISO/TC 36 Cinematography**, l'ente internazionale per gli standard tecnici dell'industria cinematografica, e ha contribuito a fondare il Consiglio Scientifico e Tecnologico dell'**Academy Software Foundation**.



Maltz ha detto: "Capisco che ci sia ansia, ma non credo che il panico aiuti. In questa fase, da parte dell'industria è stata adottata una visione razionale, imparziale e a lungo termine in merito ai punti di forza e di debolezza dell'intelligenza artificiale." "L'intelligenza artificiale e le tecnologie ad essa correlate – ha proseguito Maltz - sono già ovunque e sembra che ci troviamo in una fase da 'selvaggio West'. Ma si arriverà allo stesso punto in cui si è sempre finiti, ovvero ad un accordo sulle interfacce tecniche, sui formati dei dati e sulle pratiche commerciali. Un approdo inevitabile per integrare le tecnologie, quali che siano, nell'industria cinematografica globale, una realtà da 40 miliardi di dollari".

NAB Show 2024: dal dire al fare, con l'IA

Il NAB Show 2024 ha visto il trionfo tecnologico dell'IA non solo nei dibattiti, ma anche (e soprattutto) sullo showfloor, negli stand di oltre 200 aziende, per lo più di rilevanza internazionale.
Molti espositori del NAB Show hanno detto di non avere dubbi sul fatto che nel mondo reale l'unione dei dati con l'IA apra grandi opportunità per i media. ChatGPT e Gemini hanno già rivoluzionato il mondo della produzione testuale e ci si aspettano analoghe innovazioni nella generazione di video e audio. La società di ricerche di mercato **International Data Corp.** ha previsto che il mercato mondiale dell'IA crescerà dai 64 miliardi di dollari già registrati nel 2022 a circa 250 miliardi di dollari nel 2027 e che le piattaforme e le applicazioni di intelligenza artificiale generativa genereranno ricavi aggiuntivi pari a 55,7 miliardi di dollari nel 2027.
Presentiamo ora alcune delle novità concrete proposte in fiera, anche se, per ovvi motivi di spazio, non saranno che una minuscola frazione rispetto a tutto ciò che era esposto al NAB Show 2024.

Anteprima Adobe del video genAI

Adobe non sta solo sviluppando un suo modello video genAI, ma sta anche studiando i modi per portare i modelli genAI di terze parti, quali **OpenAI** stessa, **Pika Labs** e **Runway**, direttamente in **Premiere Pro**, il suo software di montaggio video in tempo reale, basato su timeline, storico leader di mercato.
Quindi su Premiere Pro è in arrivo **Firefly** un'inedita famiglia di modelli creativi di intelligenza artificiale generativa a sé stante, che si unirà alle altre famiglie di modelli esistenti per immagini, statiche e in movimento, contenuti vettoriali, design ed effetti di testo.
Tutto ciò che promette di fare (ed è davvero molto) è bene spiegato in questo video su YouTube: *https://www.youtube.com/watch?v=6de4akFiNYM*
Per quanto riguarda l'apertura degli strumenti Adobe a modelli genAI di terze parti, l'azienda ritiene che Creative Cloud abbia sempre avuto un ricco ecosistema di partner e plug-in, e questa sarà solo un'estensione di quel concetto.

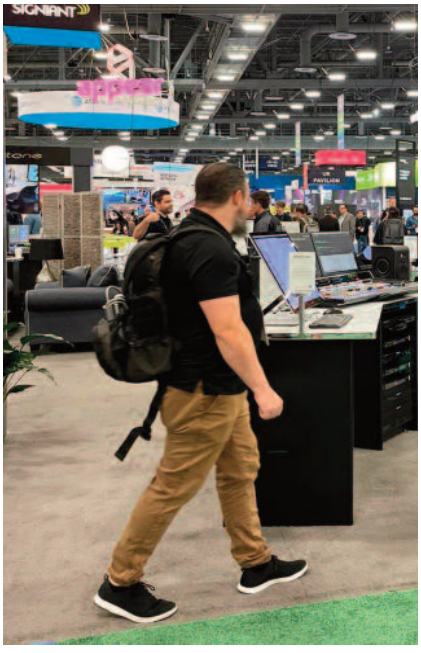
Avid evolve Media Composer e Pro Tools

Avid fornisce implementazioni della tecnologia IA da oltre un decennio, ma il NAB Show 2024 sembra aver segnato un punto di svolta: da oggi l'IA diventa centrale nelle strategie aziendali.
In particolare, l'assistente virtuale **Avid Ada** adesso utilizza la potenza dell'intelligenza artificiale per automatizzare la trascrizione da parlato a testo e per la redazione di riassunti o per la traduzione linguistica. In mostra a las Vegas i nuovi **PhraseFind AI** e **ScriptSync AI,** in **Avid Media Composer**,

che garantiscono il rilevamento facciale e il riconoscimento delle scene in **Avid MediaCentral**.
Per quanto riguarda l'audio, erano in mostra le ampliate funzionalità di **Avid Pro Tools** per dialoghi, ri-registrazioni, ADR e mixaggio, con anteprime di numerose nuove funzionalità, tra le quali l'integrazione di plug-in come **iZotope RX**, **Synchro Arts VocAlign** e **Sound Radix Auto Align**, l'integrazione di **Dropbox Replay** con Pro Tools per accelerare i flussi di lavoro di revisione e approvazione, i flussi di lavoro in audio immersivo di alto livello, inclusi i re-rendering dal vivo con **Dolby Atmos**, sfruttando il rendering interno di Pro Tools.

Novità Blackmagic

Su tutto, in ambito IA ha certamente spiccato la presentazione della nuova edizione di **DaVinci Resolve 19**, che vede l'implementazione dei nuovi potenti strumenti AI di **DaVinci Neural Engine** e oltre 100 aggiornamenti di funzionalità. DaVinci Resolve (una soluzione software che offre montaggio, correzione colore, effetti visivi, grafica in movimento e post produzione audio) resta gratuito, come lo è da quando fu acquisito da Blackmagic Design, eppure introduce tantissime nuove funzionalità.
Gli editor possono lavorare direttamente con l'audio trascritto per rintracciare rapidamente la porzione di clip che interessa e modificarla direttamente dalla timeline.
I coloristi possono realizzare toni ricchi come quelli cinematografici, grazie alla tavolozza vettoriale **ColorSlice** a sei colori e produrre immagini dallo stile cinematografico utilizzando il nuovo effetto di creazione dell'aspetto cinema che emula i processi fotometrici delle pellicole. In **Fairlight**, software di post produzione audio integrato in DaVinci Resolve 19, l'intelligenza artificiale **IntelliTrack** può velocizzare l'elaborazione sonora di parte o dell'intera traccia.



Evertz viaggia col co-pilota

Evertz, multinazionale canadese che sviluppa prodotti e servizi software e hardware per l'industria televisiva e cinematografica, tra le varie novità, a Las Vegas ha presentato gli aggiornamenti alla sua suite di controllo della produzione virtuale, **DreamCatcher Bravo Studio**.
Ora le funzioni **Data-driven Metadata** e **Highlight Factory**, a tutti gli effetti due 'co-piloti' al servizio dell'utente, offrono la possibilità di creare automaticamente clip, playlist e montaggi specifici, utilizzando l'intelligenza artificiale con LLM e tecnologia di deep machine learning. La nuova funzionalità **Motion+** offre la capacità quasi istantanea di trasformare una normale telecamera in una camera high-frame, in grado di generare replay in super slow-motion.

Strada ambiziosa

Strada è una giovane società, fondata l'anno scorso dai fratelli **Michael** e **Peter Cioni**; in fiera ha presentato la propria soluzione per organizzare il workflow tramite intelligenza artificiale.
Il software vanta un'interfaccia intuitiva che semplifica le attività ripetitive, migliora le capacità di ricerca e accelera le velocità di delivery dei contenuti post-prodotti, garantendo un accesso diretto a una varietà di strumenti IA che fanno risparmiare tempo.
La funzione "Trascrivi/Traduci" crea automaticamente sottotitoli in più di 100 lingue; quella "Tagga/Analizza", tagga automaticamente oggetti, persone, luoghi e tipi di emozione suscitati dalle immagini, per permettere ricerche con filtri avanzati. La funzione "Transfer" collega Dropbox, Google Drive e Frame.io per consentire all'utente di accedere e modificare i propri contenuti multimediali, presenti anche in ambienti diversi del cloud, operando all'interno di un'unica interfaccia grafica; inoltre permette i trasferimenti tra questi repository, senza limitazioni. Infine la funzione "Transcode" esporta file audiovisivi, associati ad un ricco corredo di metadati.

Vegas propone il nuovo hub

Per **Vegas Pro 21**, software per video editing, è stato presentato, anche se ancora in versione beta, **Vegas Hub**, una nuova funzionalità di testo e video; **Speech-to-Text** di Vegas analizza il dialogo parlato di un filmato ed effettua la trascrizione. La cosa veramente interessante è che adesso è possibile eliminare parte del testo (o tagliarlo e incollarlo) e Vegas Pro 21 modificherà automaticamente la clip in modo che il filmato corrisponda alla trascrizione di testo.
Nuovo anche il plug-in **AI Smart Mask 2.0** che utilizza l'intelligenza artificiale per cercare e identificare gli oggetti in un video e creare una maschera accurata.
Si è così in grado di creare fino a otto maschere separate e poi di sostituire lo sfondo di una clip, indipendentemente dal fatto che sia stata filmata o no con uno green screen di sfondo.

TELERADIOMAGAZINE - SUPPLEMENTO MENSILE DEL PERIODICO QUINDICINALE TELERADIOFAX

Editore: Aeranti-Corallo – Sede operativa: piazza Gioacchino Belli 2 (Palazzo Confcommercio) 00153 Roma
Comitato Esecutivo: avv. Marco Rossignoli (Coordinatore) e dr. Luigi Bardelli • Direttore Responsabile: Fabrizio Berrini • Ufficio stampa e redazione: Andrea Rivetta - TeleRadioMagazine è un supplemento mensile del periodico quindicinale TeleRadioFax, iscritto al n.3/99 in data 11.02.1999 del Registro Periodici del Tribunale di Ancona, realizzato in Ancona unicamente su supporto informatico e diffuso per via telematica (online e a mezzo posta elettronica)
Aeranti-Corallo aderisce alla Confcommercio – Imprese per l'Italia – **Web**: www.aeranticorallo.it - **X**: @aeranticorallo **Linkedin**: Aeranti-Corallo
Facebook: www.facebook.com/aeranti.corallo **YouTube**: www.youtube.com/@aeranticorallo-radiotvlocali

Informazione ai fini della privacy: il trattamento dei dati personali dei destinatari del periodico quindicinale TeleRadioFax e del relativo supplemento mensile TeleRadioMagazine avviene conformemente all'informativa pubblicata nel sito web www.aeranticorallo.it, sezione "TeleRadioFax". Qualora vogliate revocare il consenso a ricevere il TeleRadioFax e il supplemento TeleRadioMagazine e vogliate chiedere la cancellazione dei Vostri dati, rispondete direttamente alla mail alla quale è allegato il presente periodico indicando nell'oggetto "**CANCELLAMI**".

Le notizie del settore radiotelevisivo locale
su www.aeranticorallo.it e sui canali social

IMAGE LICENSED BY Freepik

AERANTI-CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet